

Partecipa ad AgoraVox!
Iscriviti e proponi un articolo

AGORA VOX
Il cittadino fa notizia
Italia



[Home page](#) [Attualità](#) [Tribuna Libera](#) [Tempo Libero](#) [Chi Siamo](#)

Home page > Attualità > Indignazione e speranza

Indignazione e speranza

di **Presenza - International Press Agency**
(sito)
venerdì 28 giugno 2019

0		1	0
Commenti	Tweeter	Mi piace	Preferiti
Condividi			

Ci sono immagini che fanno indignare. Come quella di un padre con una figlia di 2 anni, morti annegati nel Rio Grande mentre cercavano di attraversare il confine tra Messico e Stati Uniti.

di **Rocco Artifoni**



Per evitare che la figlia fosse portata via dalle acque del fiume, il padre l'aveva infilata sotto la sua maglietta. Così sono morti insieme dentro il fiume che fa da confine, inghiottiti dallo stesso destino, a causa di un'ideologia che distingue tra statunitensi e altri americani, con la connivenza di un'organizzazione umana che non sa riconoscere l'appartenenza alla medesima specie animale di tutti i suoi membri.

Ci sono numeri che dovrebbero far indignare. Perché sono statistiche che rappresentano persone concrete. Di cui non abbiamo la foto, perché la loro vita è sconosciuta al mondo. Sono circa 24.000 le persone che muoiono ogni giorno per fame o per cause ad essa correlate. Circa 1.000 persone ogni ora. Non fanno più notizia. Non indignano più nessuno. Non suscitano commozione perché non possiamo vedere le loro immagini. Poiché non possiamo guardare 1.000 foto ogni ora del giorno e della notte.

Ci sono fatti che indignano. Tutti gli scienziati ci dicono che ci stiamo infilando nel vicolo cieco dell'innalzamento della temperatura del pianeta Terra e che i tempi per fare inversione di marcia stanno scadendo. Stiamo creando cambiamenti climatici irreversibili, che subiranno soprattutto le prossime generazioni, quelle che, anziché tenerle sotto la maglietta, le mandiamo allo sbaraglio, coperte dal nostro indegno silenzio.

Ci sono parole che potrebbero far indignare. Ma di solito non accade. Perché il significato delle parole conta poco. Perché una frase si può dire al mattino e ritrattare al pomeriggio, senza scandalo e – appunto – senza indignazione. Perché se i fatti contano poco e poco indignano, a maggior ragione le parole sembrano inutili per un'umanità senza consapevolezza e senza dignità.

Pier Paolo Pasolini dedicò una poesia ad Alekos Panagulis, nella quale scrisse: "Siamo impotenti, è vero. Ma le parole valgono pure qualcosa. (...) Ci hanno deluso tutti: chi ha torto e chi ha ragione. Tuttavia siamo con chi ha ragione: ma senza illuderci". E Panagulis, dopo la morte di Pasolini, replicò: "Peccato che tu sia partito mentre la verità si combatte

SOSTIENI
LA FONDAZIONE
AGORA VOX
La nostra citizen

Autore

Presenza - International Press Agency

Presenza è un'agenzia stampa internazionale in 7 lingue che pubblica e diffonde notizie, iniziative, proposte che riguardano pace, nonviolenza, disarmo, diritti umani, lotta contro ogni forma di discriminazione. Considera l'Essere Umano come valore centrale ed esalta la diversità. Propone un giornalismo attivo e lucido che punta alla soluzione delle crisi e dei conflitti sociali di ogni (...)



Sito: Presenza

Profilo personale

Scrivi su AgoraVox !

Ultimi articoli dell'autore

Indignazione e speranza

Sea Watch e non solo: testimonianza di una giornalista-attivista

Silvia Romano: il silenzio e le chiacchiere intorno al rapimento

Turchia: a Istanbul la vittoria bis di Ekrem Imamoglu apre la via del cambiamento

Tutti gli articoli dell'autore

Articoli correlati

Attualità

Sea Watch e non solo: testimonianza di una giornalista-attivista di **Presenza - International Press Agency**

Mimmo Lucano: cosa succede al processo? di **Presenza - International Press Agency**

Carcere: La "polveriera" Poggioreale rischia di esplodere di **Osservatorio Repressione**

Tutti gli articoli di questa rubrica

PALMARES

Articoli più letti



biglietto d'addio, lascio scritto: "continuate in ciò che era giusto". Eracito il Sapiente, in una frase antica millenni, ancora ci ammonisce: "senza la speranza è impossibile trovare l'insperato".

Questo articolo è stato pubblicato qui



AgoraVox Italia

Mi piace 27.151 "Mi piace"

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Lasciare un commento

Nome/pseudo:

Email:

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

Vedi il messaggio prima di inviarlo

Sostieni AgoraVox

(Per creare dei paragrafi indipendenti, lasciare fra loro delle righe vuote.)

Attenzione: questo forum è uno spazio di dibattito civile che ha per obiettivo la crescita dell'articolo. Non esitate a segnalare gli abusi cliccando sul link in fondo ai commenti per segnalare qualsiasi contenuto diffamatorio, ingiurioso, promozionale, razzista... Affinché sia soppresso nel minor tempo possibile.

Sappiate anche che alcune informazioni sulla vostra connessione (come quelle sul vostro IP) saranno memorizzate e in parte pubblicate.

I 5 commenti che ricevono più voti appariranno direttamente sotto l'articolo nello spazio I commenti migliori

Un codice colorato permette di riconoscere:

I reporter che hanno già pubblicato un articolo

L'autore dell'articolo

Se notate un bug non esitate a contattarci.

2. La Hard Brexit serve la Singapore sul Tamigi?
3. Il ruolo dell'Italia nella corsa al caccia di sesta generazione
4. Leonardo vara il drone da guerra Falco Xplorer. I voli sperimentali da Trapani-Birgi
5. Fratelli d'Italia contro il riconoscimento dei figli delle coppie gay
6. Itaipizza e coop rosse: connubio perfetto del capitalismo padano
7. Lampedusa: Sea Watch forza il blocco ed entra in acque italiane (Video)
8. Sea Watch e non solo: testimonianza di una giornalista-attivista
9. Silvia Romano: il silenzio e le chiacchiere intorno al rapimento
10. I rischi delle lampade abbronzanti

AgoraVox utilizza software libero: SPIP, Apache, Ubuntu, PHP, MySQL, CKEditor.

[Chi siamo](#) / [Contatti](#) / [Avvertenze legali](#) / [Protezione dei tuoi dati personali](#) / [Regole della moderazione](#)

